



# CITTÀ DI SUSÀ

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## **DETERMINAZIONE del SERVIZIO AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

**N°348 del 07/12/2023 registro generale**

**N.87 del Servizio**

**Oggetto:**

**Costituzione fondo risorse decentrate anno 2023 ex art.79 CCNL  
16.11.2022.**

L'anno duemilaventitre addi sette del mese di dicembre nel proprio ufficio.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/05/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il D.U.P. per gli anni 2023/2024/2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'anno 2022;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 06/06/2023 è stato approvato il PEG relativo agli anni 2023-2025;

### Considerato che:

- ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo costituisce atto proprio dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto di lavoro e risulta di competenza del Responsabile dell'Area Finanziaria;

**Ritenuto** pertanto di procedere nella costituzione del Fondo per l'anno 2023 in adeguamento dell'art.79 CCNL 16.11.2022;

**Dato atto** che la vigente disciplina contrattuale distingue le risorse decentrate nelle seguenti due categorie previste dall'articolo 79):

- risorse decentrate stabili, unico importo consolidato integrato stabilmente dalle risorse di cui al comma 1)
- risorse decentrate variabili, aventi carattere di eventualità e variabilità, determinate con le modalità di cui al comma 2)

### Considerato che:

- l'art.67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 come confermato dall'art.79 comma 1 lettera A del CCNL 16.11.2022 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo consolidato che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi per un importo pari a **€ 128.359,28;**
- ai sensi dell'art. 79 c.1 – art. 4 comma 2 CCNL 2001 – art.67 comma 2 lett. c) CCNL 22.5.2018 che prevede che "le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam, compresa la quota di tredicesima, in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno precedente", è prevista una integrazione pari a **€ 9.090,25;**
- ai sensi dell'art. 79 c.1 CCNL 2022 - art. 67 comma 2 lettera b) del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla

- medesima data, per **€ 2.710,18**. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;
- ai sensi dell'art. 79 comma 1 CCNL 2022 – art. 67 comma 2 lettera a) del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019, per **€ 3.744,00**. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;
  - ai sensi dell'art. 79 comma 1 lettera b) del CCNL 16.11.2022 si inseriscono le somme di un importo su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018, a decorrere dal 01.1.2021 e a valere dall'anno 2021, per **€ 3.633,50**. Tali somme, ai sensi dell'art. 79 c. 6 del CCNL 2022, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017;
  - ai sensi dell'art. 79 comma 1 lettera d) del CCNL 16.11.2018 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 CCNL 2022 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data, per **€ 1.714,31**. Tali somme, ai sensi dell'art. 79 c. 6 del CCNL 2022, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017;
  - ai sensi dell'art. 79 comma 1 bis del CCNL 16.11.2018, a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale si inseriscono le quote di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data, per **€ 8.597,47**. Tali somme, ai sensi dell'art. 79 c. 6 del CCNL 2022, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017;

#### **Tenuto conto che:**

- il numero di dipendenti in servizio nel 2023, calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 33 è inferiore o uguale al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 pari a 43, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017 non devono essere adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018;
- l'Ente si impegna a modificare la presente costituzione del fondo nel caso di incremento o diminuzione del numero di dipendenti in servizio rispetto al 31.12.2018 e comunque a rideterminare (anche in diminuzione) il salario accessorio complessivo in caso di sopraggiunte modifiche normative, chiarimenti ministeriali, interventi giurisprudenziali, sentenze o pareri di Corte dei Conti sulle modalità di calcolo di tale integrazione;
- Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2023 ai sensi dell'art. 79 commi 1 e 1 bis del CCNL 16.11.2022, e adeguate alle disposizioni del D.L. 34/2019, risultano pertanto essere pari ad **€ 157.848,99**, di cui **€ 137.499,53** soggette al limite;

#### **Preso atto che:**

è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sottoposte al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 e pertanto vengono stanziare:

- ai sensi dell'art. 4 del CCNL 05.10.2001, comma 3 – art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 01.04.1999 – art.67 comma 3 lett. c) CCNL 21.02.2018, le risorse economiche derivanti dall'applicazione dell'art. 3, comma della legge n.662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. P) del D.Lgs n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), per un importo pari ad **€ 377,93**;

- ai sensi dell'art.4, comma 2, CCNL 05.10.2001 – art.67, comma 3, lett. D) del CCNL 21.05.2018, le risorse derivanti dall'integrazione dell'importo mensile residuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso, per un importo pari ad **€ 17,27**;
- ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. b CCNL 16.11.2022, le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), per un importo pari ad **€ 4.186,27**.  
L'utilizzo è conseguente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi.

**Preso atto** che le somme variabili non sottoposte al limite sono le seguenti:

- iscrizione, ai sensi dell'art. 67, comma3, lett.b) CCNL 21.05.2018, delle somme derivanti dai Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, per un importo pari ad **€ 250,00**;
- iscrizione, ai sensi 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018, delle somme destinate ai cosiddetti incentivi per funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e D.Lgs. 56/2017 per **€ 11.900,00**;
- iscrizione, ai sensi della Legge 145 del 30.12.2018 art.1 c.1091, delle risorse per incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI per un importo pari ad **€ 2.536,11**;
- iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 2022, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022 quale quota d'incremento del fondo proporzionale, per un importo pari ad **€ 1.877,58**;
- iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 2022, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 2018 con decorrenza 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale, quale recupero una tantum relativo all'annualità 2022, per un importo pari ad **€ 1.877,58**;
- iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 1 lett. b) e c. 5 CCNL 2022, delle somme di un importo su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018, a decorrere dal 01.1.2021 e a valere dall'anno 2021, quale recupero una tantum dell'incremento 2021 e 2022 ai sensi dell'art. 79 c.5 CCNL 2022, per **€ 7.267,00**;

**Considerato** che l'importo totale delle risorse variabili è pari ad **€ 30.289,74**, di cui **€ 4.581,47** soggette al limite;

**Dato atto** che il totale del fondo complessivo per l'anno 2023 è pari ad **€ 188.138,73**;

**Rilevato** che il totale parziale delle risorse disponibili per il fondo anno corrente ai fini del confronto con il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016 è pari ad **€ 142.031,00**;

**Preso atto** che il limite del salario accessorio anno 2016 è pari ad **€ 224.283,08**;

**Dato atto** che l'ammontare del salario accessorio anno corrente è pari ad **€ 224.283,08** di cui € 142.031,00 fondo salario accessorio anno corrente, € 71.252,08 fondo posizioni e risultato EQ anno corrente e € 11.000,00 fondo straordinario anno corrente;

**Dato atto** che non risultano decurtazioni sul fondo corrente rispetto all'anno 2016;

**Visto** l'allegato prospetto di costituzione del fondo per l'anno 2023;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000
- il D.Lgs. n. 165/2001
- il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018
- il CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022
- lo Statuto comunale

- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Dato atto** altresì che la presente determinazione rientra tra le competenze del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00;

### **DETERMINA**

- 1) di richiamare la premessa a formare parte integrante del presente dispositivo.
- 2) Di costituire il fondo risorse decentrate anno 2023 per un importo pari ad € **188.138,73** approvando l'allegato schema di costituzione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di dare atto che, per l'anno 2023, viene confermato il fondo lavoro straordinario degli anni precedenti per un importo pari ad € 11.000,00;
- 4) Di dare atto che le predette somme trovano copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2023 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenendo conto dei principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557 della L. 296/2006 e s.m.i.).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Firmato Digitalmente**

**PAOLA PEROTTO**